Piano Triennale Offerta Formativa

G.M. DEVILLA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G.M. DEVILLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0020601 del 22/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2021 con delibera n. 5

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della Scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse Professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. Obiettivi Formativi Prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO
3.4. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
3.5. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
3.6. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
3.7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

3.8. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
3.9. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. Organizzazione Uffici e Modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica non risulta numerosa nei diversi indirizzi di studio. La quota % di studenti con famiglie svantaggiate risulta inferiore rispetto a quella regionale e nazionale. Esiste un forte interesse da parte delle famiglie alla professionalizzazione dei corsi di studio;dal questionario emerge che il 75% dei genitori reputa adeguata l'offerta formativa della scuola. Il numero degli alunni di cittadinanza non italiana è limitato; alcuni di essi hanno scolarizzazione in lingua italiana fin dal primo ciclo di istruzione. Non sono iscritti studenti nomadi o provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Una risorsa risulta quella dei docenti di sostegno e del potenziamento presenti che possono lavorare con gli alunni stranieri eventualmente in piccoli gruppi per fasce di livello. La distribuzione % degli alunni iscritti al 1^ anno per voto di esame di licenza media mostra un livello superiore al livello locale per la fascia del 8, 9,10 e 10 con lode, superiore in questi ultimi tre casi anche al livellonazionale. Pur se il background socio-culturale non è elevatissimo, può offrire grandi potenzialità; sono diverse perciò le opportunità che negli ultimi

anni la scuola ha messo in atto per costruire percorsi di studio rinnovati e più rispondenti alle esigenze della società e del mondo del lavoro. Il numero medio di studenti per insegnante è inferiore alla media regionale e nazionale.

Vincoli

Gli indicatori della scuola quali le dichiarazioni ISEE prodotte dagli alunni in allegato all'istanzaper la concessione dei manuali in comodato d'uso e i mancati versamenti dei contributi scolastici annuali (circa 1/3 degli studenti), evidenziano un livello socio-economico delle famiglie medio-basso, confermato dal livello mediano dell'indice ESCS e, pertanto, ciò comporta una difficile realizzazione di un partenariato economico. È in aumento il numero dei casi di famiglie disgregate e allargate e/o con entrambi i genitori disoccupati. È presente un elevato numero di studenti che necessita di supporto motivazionale; un ulteriore considerevole gruppo proviene dall'hinterland e da zone particolarmente svantaggiate. Nel corso degli ultimi anni la popolazione scolastica si è ridotta in maniera accentuata, a causa di molteplici ragioni tra cui la crisi socio-economica e il calo demografico che ha colpito la città. Si registrano, negli ultimi anni, alcuni trasferimenti e abbandoni della scuola e un numero significativo di sospensione del giudizio per debiti formativi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Territorio con prevalente vocazione ai servizi e con PMI (Purchasing Managers' Index) manifatturiere, artigianali e agro- alimentari. La scuola collabora mediante attività mirate, tirocini e stage con Università, Ordini Professionali, Associazioni di volontariato e di categoria, Banche, Agenzia delle Entrate, INPS,ASL, UST, VV.FF., ANAS, CTS e Enti Locali. Vi è disponibilità degli enti pubblici e associazioni di categoria all'accoglienza degli allievi per svolgere attività di alternanza scuola-lavoro e messaa disposizione di personale interno per la funzione di tutor aziendale. Il supporto economico della Regione Sardegna e degli EE.LL. è limitato a bandi specifici di progetti mirati all'inclusione e ad arginare la dispersione e gli abbandoni. I rapporti con gli enti locali sono buoni e in fase di completamento i lavori di ristrutturazione dell'Istituto. La scuola offre metodologie didattiche innovative, una didattica laboratoriale, percorsi di alternanza scuola lavoro e rapporti costanti con l'Università. Vengono realizzati corsi di recupero e potenziamento. Il tasso di immigrazione rilevato dall'ISTAT nell'anno 2017 per la Regione Sardegna (3%) è risultato nettamente inferiore rispetto al dato nazionale (8,3%). La scuola è sede del CTS provinciale ed organizza numerosi eventi e corsi di formazione e progetti a favore dell'inclusione scolastica. Il 77,3% dei docenti ritiene che il PTOF tiene conto dei bisogni espressi dal territorio in relazione alla necessità di combattere la dispersione scolastica.

Vincoli

Il territorio è contrassegnato da una crisi che ha colpito l'intera città e

l'hinterland: disoccupazione e povertà sociale e culturale denotano il contesto. Il tasso di disoccupazione
% rilevato dall'ISTAT nel 2017 si attesta ad un livello superiore al dato nazionale e del Centro-Nord. Il tessuto produttivo è debole e con prevalenza del terziario non avanzato. Le attività turistiche vedono occupati stagionali e a bassa qualificazione. La rete trasporti pubblici è insufficiente sia per linee sia per orari. La scuola non è sempre intesa come una "PRIORITA'" dagli alunni e dalle famiglie. Gli EE.LL. finanziano un numero limitato di progetti o di attività. Ivincoli per le attività di alternanza scuola-lavoro sono legati alla disponibilità delle aziende private nello stipulare un protocollo di intesa con la scuola e nel rendere disponibili le proprie risorse.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici sono di recente costruzione, dispongono di aule grandi e luminose, di aule speciali, di laboratori specifici per tutte le discipline dei corsi, di palestre e di campi esterni, di una biblioteca ampia e ben fornita con volumi storici ben conservati, di un'aula magna, di un auditorium con circa 400 posti a sedere e di ampi parcheggi interni. I due edifici sono vicini traloro e situati in posizione centrale; la sede centrale è circondata da una pineta e presenta all'esterno diverse attrezzature che consentono di praticare attività aggregative e sport all'aperto. La certificazione di prevenzione incendi (CPI) è in fase di progettazione. I due fabbricati, inoltre, non presentano rilevanti barriere architettoniche, quindi sono facilmente accessibili ai disabili.

Le aree cittadine in cui si trovano gli edifici sono accessibili dalla periferia e dall'hinterland, essendo servite da linee di trasporto pubbliche e private con rispettive fermate adiacenti alle due sedi scolastiche. L'Istituto dispone di rete internet, di lavagne interattive (LIM) in tutte le aule e nei laboratori, un laboratorio mobile e diversi laboratori dotati di postazioni fisse. Dal questionario proposto risulta che: il 77,3% degli studenti, l'83% dei genitori e l'86,4% dei docenti reputa adeguata la struttura scolastica intesa come spazi e attrezzature offerte.

Vincoli

Le risorse economiche garantite dallo Stato sono sempre più limitate. Data la situazione economica dell'utenza, è di difficile realizzazione la partecipazione economica delle famiglie all'ammodernamento dei laboratori. L'Ente preposto alle manutenzioni dell'Istituto ha scarse risorse economiche per poter garantire una manutenzione costante delle strutture.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

G.M. DEVILLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE

Codice SSIS02900R

Indirizzo VIA MONTE GRAPPA,2 SASSARI 07100 SASSARI

Telefono 079210312

Email SSIS02900R@istruzione.it

Pec SSIS02900R@PEC.ISTRUZIONE.IT

Sito WEB www.itgdevilla.gov.it

"DESSI' - LA MARMORA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice SSTD029013

Indirizzo VIA MONTE GRAPPA, 2 SASSARI 07100 SASSARI

Indirizzi di Studio

• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

• TURISMO

• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 364

ITC - SEDE CARCERARIA - IIS DEVILLA SS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice SSTD029024

Indirizzo VIA MONTE GRAPPA SASSARI 07100 SASSARI

Indirizzi di Studio

• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni 7

"DESSI - LA MARMORA '" (CORSO SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice SSTD02951C

Indirizzo VIA MONTE GRAPPA,N.2 SASSARI 07100 SASSARI

Indirizzi di Studio

• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale alunni 30

ITG G.M. DEVILLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice SSTL02901D

Indirizzo VIA MONTE GRAPPA N.2 SASSARI 07100 SASSARI

Indirizzi di Studio

• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

• COSTRUZIONE DEL MEZZO

• COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Totale Alunni 352

G.M.DEVILLA (CORSO SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice SSTL02951V

Indirizzo VIA MONTE GRAPPA N.2 SASSARI 07100 SASSARI

Indirizzi di Studio

•COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale alunni 29

Approfondimento

L'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "G. M. Devilla“ ha accorpato Istituti Tecnici storici della città sotto una medesima Dirigenza: l'Istituto Tecnico per Geometri "G. M. Devilla", l'Istituto Tecnico Commerciale Economico "Dessì - La Marmora", con sede in via Montegrappa n. 2, a Sassari. L'aggregazione di più Istituti caratterizzati da molteplici percorsi di studio ed indirizzi ha creato un naturale “Polo Tecnico” in sintonia con i principali settori economici e produttivi del territorio di Sassari, in cui si registra una consistente presenza di imprese e attività

economiche connesse: il settore edilizio e del trasporto aereo, il settore dei servizi terziari avanzati (giuridico-economici, finanziari e commerciali), ed il turismo. Attualmente, il Polo Tecnico ha una popolazione scolastica di 782 studenti iscritti ai corsi del mattino. Una classe di A.F.M. (secondo biennio, primo periodo) è attiva presso la Casa Circondariale di Bancali.

INDIRIZZI DI STUDIO	
Settore tecnologico	***Settore economico***
COSTRUZIONI, AMBIENTE, TERRITORIO (C.A.T.)	**AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (A.F.M.)**
TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	**TURISTICO**
	SERVIZI INFORMATIVI AZIENDALI

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Con collegamento ad Internet 16

Chimica 1

Disegno 1

Fisica 1

Informatica 2

Lingue 1

Multimediale 1

Economia aziendale 1

Laboratorio mobile FabLab (PC SERVER E 20 TABLET) 1

Cartografia 1

CAD 1

Aeronautico 1

Geometri 3.0 1

Costruzioni 1

Topografia 1

PCTO/IFS 1

Biblioteche

Informatizzata 1

Aule

Magna 1

Auditorium, Aule Speciali, CIC 4

Strutture sportive

Calcetto 1

Calcio a 11 1

Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1

Palestra 2

Pista atletica 1

Servizi

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali

PC e Tablet presenti nei Laboratori 281

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 15

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 146

Personale ATA 35

Approfondimento

I docenti dell'organico dell'autonomia dell'anno scolastico 2021-2022 concorrono alla realizzazione del piano dell'offerta formativa attraverso l'espletamento delle seguenti attività:

Docenti: N. 115

Docenti di sostegno: N. 42

§ Attività d'insegnamento

§ Attività di sostegno

§ Attività di potenziamento

§ Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento

§ Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10 gg).

In base all'Atto di Indirizzo della Dirigente, i posti di organico, comuni e di sostegno, vengono definiti in base al fabbisogno per il prossimo triennio tenendo conto del dato storico degli ultimi tre anni e del possibile incremento del numero degli alunni, anche in funzione dell'attivazione di nuovi indirizzi;

-- nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente dellaclasse di concorso A037 per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, è prevista la figura del coordinatore di classe;

- è prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

Per ciò che concerne i posti del **personale amministrativo, tecnico e ausiliario**, considerata l'articolazione della scuola in due plessi e in cinque differenti indirizzi, il corso diurno e il corso serale, le prescrizioni della Legge di stabilità che limita il ricorso alle supplenze brevi, l'alto numero di lavoratori che usufruisce dei benefici della L.104, il fabbisogno è così definito:

1 DSGA

8 posti di assistente amministrativo;

15 posti di collaboratore scolastico;

11 posti di

assistente

tecnico

ORE DI POTENZIAMENTO

Per ciò che concerne le ore di potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno viene definito inrelazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano.

La dirigente scolastica ha assegnato le ore di **Potenziamento** alle classi di concorso e ai docenti dopo aver sentito il parere delle RSU, le proposte dei Dipartimenti disciplinari e del Collegio Docenti:

B016 Laboratori di Scienze e Tecnologie informatiche	7 ore
A037 Disegno – P.C.I. - S.T.A. - Sicurezza - Topografia	54 ore
A045 Scienze Economico-aziendali	34 ore

A046 Diritto ed Economia politica	2 ore
A047 Scienze Matematiche applicate	15 ore
A066 Trattamento Testi	18 ore
ADSS	36 ore
TOTALE	166 ore

Il Collegio dei Docenti ha stabilito di distribuirle fra i docenti con l'obiettivo di organizzare varie attività,

tra cui:

- Attività di collaborazione con la DS;
- Coordinamento Laboratori;
- Attività in compresenza per gruppi di livello;
- Attività di riallineamento in entrata studenti provenienti da altre scuole;
- Sportello help in orario extrascolastico;
- Supporto allo studio pomeridiano;
- Corsi di recupero;
- Attività aggiuntive di offerta formativa;

- Attività e laboratori per orientamento in ingresso e in uscita;
- Coordinamento e Tutoraggio Alternanza scuola lavoro;
- Tutoraggio Simulazione d'Impresa;
- Approfondimento e potenziamento;
- Somministrazione INVALSI;
- Sostituzione colleghi assenti fino a un max di 10 gg.;
- Sperimentazioni;
- Progettazione, Organizzazione e Gestione PON;
- Certificazioni;
- Organizzazione convegni, eventi, attività con enti esterni.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Piano Triennale dell'offerta formativa parte dai risultati dell'autovalutazione d'istituto, contenuta nel ***Rapporto di Autovalutazione (RAV)*** *realizzato nell'anno scolastico 2021/2022.*
Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

La PRIORITÀ *che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio è desunta dall'*

ATTO DI INDIRIZZO *emanato dalla Dirigente Scolastica nel mese di ottobre 2021.*

Esiti di apprendimento*:*

I risultati di apprendimento degli studenti evidenziano criticità, rilevate sia dalle prove INVALSI, sia dagli esiti degli scrutini finali.

Considerando i dati riportati nel RAV, si ravvisa la necessità

*di destinare risorse professionali ed economiche della scuola per garantire il miglioramento dei risultati generali nel profitto e degli esiti delle prove INVALSI di **Italiano, Matematica e Inglese** aumentando nella misura del 10 % il numero degli studenti che si collocano in un livello superiore a 2 in queste discipline.*

*È dunque inderogabile la lotta alla dispersione e alla mortalità scolastica in terminidi **TRAGUARDI:***

· *Ridurre gli insuccessi scolastici nel passaggio da una classe all'altra dello 0,5% per anno e ridurre gli abbandoni e la dispersione scolastica dell'1% per anno*
· *diminuire del 10% la media degli studenti non ammessi alle classi successive (soprattutto nel triennio, tra la terza e la quarta);*
· *ridurre la mortalità scolastica e l'abbandono degli studi;*
· *migliorare i risultati nelle discipline di indirizzo e nelle lingue straniere (specialmente inglese);*
· *perseguire la "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di dislessia - le due condizioni riconosciute dalla Legge, (la storica 104/92 e la recente 170/2010), fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro. A questo proposito l'organizzazione scolastica sarà impegnata a sviluppare l'utilizzo della flessibilità didattica e oraria dei docenti,attraverso metodologie laboratoriali, programmazione di attività per classi aperte e per livelli di competenza e avvalendosi delle risorse professionali dell'organico per il potenziamento.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva: Il dato e' inferiore al livello locale enazionale per le classi 1^, 2^, 3^ e 4^.

Traguardi

Riportare il numero degli alunni ammessi alla classe successiva in tutte le classi inlinea con la media locale e nazionale.

Priorità

2.1.a Il dato degli alunni con giudizio sospeso e' superiore alla media locale,regionale e nazionale nelle classi 3^ e 4^.

Traguardi

Riportare il numero degli alunni con giudizio sospeso in tutte le classi in linea con lamedia locale e nazionale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

2.2.a I risultati nelle prove INVALSI sono inferiori al dato nazionale per le competenze in italiano e matematica. Si riscontra un alto tasso di variabilità internaalle classi.

Traguardi

Allineamento con la media nazionale. Ridurre il tasso di variabilità interna alle classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Non sono chiaramente formalizzati gli indicatori e descrittori per le competenzechiave di cittadinanza. La scuola non valuta in modo strutturato le competenze chiave di cittadinanza.

Traguardi

Coinvolgere maggiormente i dipartimenti che si occupano di tali competenze al finedi individuare indicatori e descrittori e determinarne una valutazione.

Priorità

La consapevolezza relativa ad una frequenza regolare e all'assunzione di responsabilità dei doveri di studente non è ancora completamente raggiunta.

Traguardi

Coinvolgere maggiormente gli studenti e le loro famiglie eventualmente illustrando le conseguenze legate ad una frequenza irregolare.

Priorità

Gli esiti degli apprendimenti fanno emergere una limitata capacità di alcuni studenti di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio autonomo.

Traguardi

Incentivare e stimolare l'autoefficacia degli studenti e diffondere la capacità di apprendere un metodo di studio personalizzato che garantisca loro il successoformativo. far conoscere le tecniche metacognitive di monitoraggio del proprio livello di apprendimento.

Risultati A Distanza

Priorità

La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro.

Traguardi

La scuola dovrebbe effettuare un monitoraggio sistematico sulle scelte successive al diploma.

Priorità

Risultati a distanza post-diploma Migliorare il servizio di orientamento in uscita per favorire una scelta professionale consapevole e facilitare il passaggio all'Università; Effettuare un monitoraggio sistematico sulle scelte successive al diploma.

Traguardi

Aumentare del 5% il numero dei neodiplomati iscritti all'Università; Garantire il successo formativo in uscita per trovare un'occupazione coerente con il percorso distudi

Priorità

Rapporti con il territorio, con le famiglie, con gli stakeholders recepire le proposte edi pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti

Traguardi

Migliorare la comunicazione con l'esterno; organizzare appositi incontri, conferenze,tavole rotonde per acquisire esperienze reali dal mondo produttivo e culturale; ipotizzare legami con il mondo della ricerca e all'innovazione tecnologica

ALLEGATI:

PTOF 2022-2025 - Allegato ATTO D'INDIRIZZO PTOF 22 25.pdf

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

All'interno del macro-obiettivo prioritario, che è quello di garantire il successo formativo a tutti gli studenti e

accrescere il livello culturale dei giovani, nessuno escluso, si indicano gli obiettivi a lungo e medio termine che si intendono raggiungere per conseguire i traguardi delineati:

Area di Processo	Descrizione dell'obiettivo
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	* Attuare la didattica per competenze e promuovere le competenze chiave e di cittadinanza secondo le nuove formulazioni espresse dal Consiglio Europeo; Valorizzare e potenziare le competenze di base – linguistiche e tecnico-scientifiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; * Creare un coordinamento tra scuole di differente grado attraverso un'armonizzazione del curricolo.
	* Innovazione dei metodi didattici; * Promozione della cultura della valutazione edell'orientamento in entrata e in uscita; * Distribuzione più efficace dei carichi di lavoro deglistudenti; * Incremento della didattica di tipo laboratoriale, inclusiva, personalizzata, attenta all'innovazione eall'uso delle TIC; * Incremento dell'uso degli strumenti tecnologici
	* Adozione di prove standardizzate comuni e di standard valutativi omogenei, almeno per le competenze di base e le discipline di indirizzo; * Progettazione di moduli di recupero delle competenze chiave in italiano, matematica e inglese per gli alunni

	del I e II anno di corso; * Miglioramento del rapporto con le famiglie e coinvolgimento attivo degli alunni nell'organizzazione e nella gestione della scuola * Applicare i criteri comuni di valutazione per le diversediscipline * Utilizzare e applicare scelte metodologiche e didattichechiare e riorientarle in relazione agli esiti degli alunni * Effettuare attività di ampliamento curricolare coerenti col curricolo ed effettuare sistematicamente la loro valutazione ed il monitoraggio. * Programmare e valutare le competenze trasversali perassi culturali, oggetto di valutazione solo nelle classiseconde, grazie a prove comuni per classi parallele.
FORMAZIONE STUDENTI	* Iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti; * Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere; * Educazione alla salute, alla legalità, al rispetto per le diverse disabilità, progetti e manifestazioni contro il bullismo e il cyberbullismo, uso consapevole dei social media/internet/cellulari; * Per garantire a tutti gli studenti e a tutto il personale la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, si procederà alla realizzazione di specifiche unità di apprendimento programmate dai dipartimenti di scienze e scienze motorie, coadiuvati da attività pratiche in collaborazione con la ASL, la Croce Rossa e Associazioni di volontariato, previa stipula di appositi accordi di rete; * Adesione a programmi internazionali per soggiorni all'estero, Intercultura e United Network;

	* Corsi di formazione per l'apprendimento delle lingue e dei programmi informatici con certificazione esterna; * Reperimento di borse di studio internazionali e sovvenzioni, anche ricorrendo al fundraising
CONTINUITA' ORIENTAMENTO INCLUSIONE	* Consolidare la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi; * Definire standard formativi in uscita nelle competenze chiave di Italiano, Matematica e Lingue straniere nelle scuole del I ciclo; * Progettare laboratori di materie specifiche dei nostri corsi di studio da proporre agli studenti delle classi finali della scuola secondaria di I grado; * Monitorare in modo strutturato i risultati delle proprieazioni di orientamento; * Interagire con le Facoltà del territorio per aumentare il numero degli iscritti, con progettazione di attività didattiche comuni e definizione di standard formativi in uscita; * Adottare iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità e per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri; * Studiare soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti.
INSEGNAMENTI OPZIONALI	* Percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri; * Nel curricolo di ciascuno studente dovranno essere inserite specifiche attività per il raggiungimento di

	competenze certificabili di tipo linguistico, informatico, di utilizzo di particolari software specifici per le materie d'indirizzo o di strumenti diagnostici, di rilevazione o di produzione, di simulazione d'impresa. * Nel curricolo di ciascuno studente dovranno essere inserite specifiche attività per il raggiungimento delle competenze di Educazione Civica
PERCORSI PER LE * COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO – ex ASL)	* I percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento dovranno essere curati con particolare attenzione sia per ottemperare ai dettami legislativi, sia come strumento motivazionale degli studenti. Pertanto, dovranno essere individuati sul territorio partner istituzionali e professionali, con i quali garantire a tutti gli alunni, in particolare dalle classi terze in poi, n. 150 ore di attività, da svolgersi nel corso di tre anni scolastici, per lo sviluppo di competenze amministrativo – gestionale e tecnico – professionali; * Il coordinamento delle suddette attività sarà garantito attraverso due figure professionali, una per il settore economico e una per il settore tecnologico; * In ciascuna classe terza, quarta e quinta, inoltre, dovrà essere individuata dal consiglio di classe, la figura del tutor, che garantirà il corretto monitoraggio delle attività di ciascun alunno e gli adempimenti previsti dai protocolli definiti dai coordinatori.
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	* * Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra gli * studenti ed il personale e migliorarne la competenza; * Migliorare la quantità e la qualità delle dotazioni tecnologiche; * Migliorare l'ambiente di apprendimento * (dotazioni, logistica, didattica); * Implementare l'utilizzo della didattica multimediale, attraverso la formazione e la condivisione delle buone pratiche attualmente esistenti; * Programmare in sede di dipartimento disciplinare le attività laboratoriali, definendo in modo chiaro le

	metodologie da utilizzare; * Proseguire nell'investimento in infrastrutture (tecnico-informatica e di comunicazione), per il completamento di strumentazione specifica per tutti i laboratori.
FORMAZIONE IN SERVIZIO DOCENTI	* FORMAZIONE metodologica: tesa a sviluppare competenze di gestione della classe e acquisizione di metodologie quali *flipped classroom, cooperative learning; peer, interval training* etc.*;* * Professionale: tesa all'aggiornamento delle conoscenze e competenze specifiche di ciascun ambito disciplinare; * Trasversale: tesa all'aggiornamento delle conoscenze e competenze indispensabili per i lavoratori, come ad esempio la sicurezza sui luoghi di lavoro; A tal fine si farà ricorso a: - corsi di formazione organizzati dalla scuola con le risorse economiche ministeriali; partecipazione individuale a convegni, seminari,corsi specifici, organizzati da Università, enti diricerca, associazioni professionali, aziende settoriali, purché attinenti alla disciplina diinsegnamento; - partenariati Erasmus+ ed e-twinning; - autoformazione.

	* Ampliamento delle conoscenze delle lingue straniere; * Corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; * Legislazione sulla *privacy*, sulla gestione elettronica dell'attività amministrativa e didattica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispettodelle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla

conoscenza e al rispettodella legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network edei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ein grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

DIDATTICA PER COMPETENZE

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Essa si basa su alcuni assunti fondamentali:

1. la valorizzazione dell'esperienza attiva dell'allievo, impegnato in "compiti significativi" che prevedono la soluzione di problemi, la gestione di situazioni ancorate alla vita reale;
2. l'apprendimento induttivo, dall'esperienza alla generalizzazione, fino al conseguimento del modello teorico;

3. la valorizzazione dell'apprendimento sociale, cooperativo e tra pari;
4. la riflessione continua, la ricostruzione dei propri percorsi attraverso comunicazioni scritte ed orali;
5. la centralità del processo di apprendimento-insegnamento sull'azione degli allievi, piuttosto che su quella dei docenti.

CODING

Per *coding* si intende la stesura di una serie di istruzioni per fare eseguire determinate azioni ad un programma. L'uso didattico in ambito educativo dell'impiego di linguaggi di programmazione, ad esempio *Scratch4Arduino*, permette ai ragazzi di progettare, appassionarsi, condividere e giocare. Percorsi costruttivi e collaborativi in laboratori di Informatica portano al ribaltamento della lezione frontale e del metodo trasmissivo.

FLIPPED CLASSROOM

Flipped classroom, cioè classe capovolta.

La video lezione sostituisce la spiegazione e si guarda a casa, prima che l'insegnante spieghi, mentre a scuola - dove gli alunni arrivano già preparati sui contenuti che hanno imparato dal video - si svolgono esercitazioni, discussioni, lavori cooperativi, compiti autentici. Per come è strutturata, la *flipped classroom* facilita l'insegnamento e l'apprendimento personalizzati, risulta un metodo efficace per responsabilizzare gli alunni e sviluppare in loro l'autonomia necessaria per gestire al meglio tempi, strumenti e strategie di apprendimento.

GAME-BASED LEARNING

Game-based learning significa imparare attraverso i giochi: la grande diffusione dei videogames ha rinnovato questa tecnica didattica, tanto da poter parlare di un vero e proprio *digital game-based learning*, in cui i videogiochi diventano strumento di apprendimento

PROJECT-BASED LEARNING

Nel *project-based learning*, gli studenti sviluppano nuove conoscenze e competenze svolgendo ricerche e ideando soluzioni per affrontare problemi complessi del mondo reale. Si tratta di un'attività a medio-lungo termine, caratterizzata da un alto tasso di impegno e dalla partecipazione attiva dello studente. Buona parte della forza del PBL sta nella connessione con la vita reale: la necessità di applicare le nozionidi una o più materie scolastiche nella risoluzione di un problema concreto incentiva gli alunni all'apprendimento delle materie. L'altra buona parte della sua forza deriva dal meccanismo di analisi, indagine e proposta di soluzione del problema. I Progetti di Open Coesione promossi dal MIUR si basano su questo metodo di apprendimento.

ROBOTICA (EDUCATIVA)

È una pratica didattica che utilizza alcuni mediatori dell'apprendimento, i robot, per coinvolgere gli studenti nella soluzione di problemi, tramite un approccio legato al gioco, alla sperimentazione, alla creazione di soluzioni originali. L'utilizzo di piccoli kit robotici conduce gli studenti a sperimentare metodologie di indagine basate sulla soluzione di problemi, superamento di sfide, ideazione e creazione di prototipi e modelli, insieme allo sviluppo di abilità sociali di collaborazione, condivisione di idee, negoziazione di scelte. La robotica educativa porta a scuola innovazione, perché metteal

centro lo studente, permette di lavorare per scenari di apprendimento, espande gli ambienti e gli spazi di apprendimento, coinvolge ragazze e ragazzi nella costruzione di abilità e competenze e ridefinisce il concetto di errore, che diventa strumento per progredire e non più giudizio negativo di una performance.

TINKERING

Il *Tinkering* è una nuova metodologia didattica sviluppata presso l'Exploratorium di San Francisco su esperienze e ricerche del MIT (Massachusetts Institute of Tecnology) per l'apprendimento di STEM - *science, technology, engineering, mathematics.* Questo approccio educativo è basato sulla costruzione di oggetti con materiale di uso comune e consente di esplorare concetti e fenomeni scientifici attraverso l'apprendimento informale che incoraggia la creatività, la sperimentazione, stimola l'attitudine alla risoluzione dei problemi e insegna a lavorare in gruppo, per il raggiungimento di un obiettivo che non coincide necessariamente con un'attività mirata alla produzione di qualcosa. Si parte, infatti, da un progetto, si esplorano le possibilità di *problem solving,* si cercano delle alternative, si impara dagli errori.

DEBATE

Il Debate è una nuova metodologia didattica per acquisire competenze trasversali, che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra gli studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende avvio il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata

con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Inoltre, allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine, il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. Nel debate non è consentito l'ausilio tecnologico.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITG G.M. DEVILLA	SSTL02901D
G.M.DEVILLA (CORSO SERALE)	SSTL02951V

A. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenzecomunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai finidell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche

con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutareadeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni emanufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

B. COSTRUZIONI AERONAUTICHE - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai finidell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro

comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutareadeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasportoaereo.

- gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi diprogettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.

- mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.

- gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e loscarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.

- gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e laregolazione.

- valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle

tecnologie.

- gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza

SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"DESSI' - LA MARMORA"	SSTD029013

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA

"DESSI - LA MARMORA '" (CORSO SERALE)	SSTD02951C

A.

TURISMO

Competenze comuni

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenzecomunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai finidell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutareadeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nelcontesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolareriferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a

cercaresoluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilitàintegrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delpersonale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai finidell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni inun dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con

particolareriferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure ericercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione dellerisorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilitàintegrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, allaluce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai finidell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutareadeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni inun dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolareriferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi conriferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure ericercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione dellerisorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilitàintegrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazionicon riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, allaluce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e allasicurezza informatica

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale dieducazione civica

All'insegnamento **dell'educazione civica sono dedicate non meno di33 ore per ciascun anno scolastico.**

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe.

ALLEGATI:
PTOF 2022-2025 - Allegato Quadri Orario.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

G.M. DEVILLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO

DI SCUOLA

Nel curricolo di scuola si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili che formano un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curricolo. Il contenuto del curricolo chiarisce l'insieme di competenze relative alle materie e agli argomenti del programma di studio di cui si individuano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi per classi parallele. L'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio e il rifiuto del nozionismo sono criteri costitutivi adottati dalla scuola. Il Profilo educativo, culturale e professionale del Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consente di: • Acquisire competenze tecniche specifiche nella progettazione edilizia, da applicare in studi professionali di progettazione, in uffici tecnici, nei cantieri edili, negli enti pubblici e privati; • Progettare in modo interdisciplinare nel rispetto delle norme urbanistiche e paesaggistiche; • Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.• Progettare edifici civili, industriali

e agricoli; • Organizzare e dirigere cantieri di lavoro; • Collaborare alla progettazione e direzione dei lavori di Infrastrutture (strade, ponti, acquedotti); a piani di intervento urbanistico; alla redazione di carte topografiche; • Effettuare rilievi (misura e disegno) di terreni e fabbricati, stimare beni immobili; • Effettuare pratiche catastali (misurazioni, frazionamenti, volture); • Predisporre e presentare dichiarazioni di successione; • Effettuare perizie per determinare il lavoro o il danno subito da un edificio o da una coltura; • Verificare e progettare la corrispondenza di edifici, attività o cantieri ai requisiti della sicurezza sia per i lavori sia per gli incendi; • Dirigere la posa di impianti idraulici ed elettrici; • Amministrare immobili condominiali

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Programmare attività che integrano competenze trasversali con competenze specifichedelle discipline, con l'obiettivo di rendere capaci gli studenti di affrontare con successo il mondo del lavoro e il proseguimento degli studi universitari: Autonomia, cioè la capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse. Fiducia in sé stessi, cioè la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri. Flessibilità/Adattabilità, cioè il sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anchediversi dal proprio. Problem Solving, cioè un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il concetto di competenze viene ripreso dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo del 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente. Allafine del ciclo di studi superiore, lo studente deve acquisire le competenze di seguito elencate: □ comunicazione nella madrelingua □ comunicazione nelle lingue

straniere competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia competenza digitale imparare a imparare competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica imprenditorialità espressione culturale. Il 22 maggio 2018, è stata emanata una nuova Raccomandazione del Consiglio Europeo che sostituisce la precedente in materia che risale al 18 dicembre 2006. Nel documento del consiglio dell'Unione Europea si rileva come le competenze di oggi siano cambiate: "più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Sulla base di queste considerazioni e alla luce anche di indagini statistiche relative ai risultati degli apprendimenti, agli Stati membri vengono raccomandate diverse azioni fra le quali sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, prestando particolare attenzione ad alcuni aspetti fra cui: • "innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione"; • "incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui i giovani possano farealmeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica"; • "aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue"; • "promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea"; • "facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche"; • "incorporare nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile, anche promuovendo l'acquisizione di conoscenze sulla limitazione della natura multidimensionale dei cambiamenti climatici e sull'utilizzo sostenibile delle risorse naturali".

NOME SCUOLA

"DESSI' - LA MARMORA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO

DI SCUOLA

Il Profilo educativo, culturale e professionale del diplomato in AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING permette di acquisire competenze generali nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale. Le competenze dell'ambito professionale specifico si integrano con quelle linguistiche ed informatiche utili per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di: ¬ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; ¬ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; ¬ intervenire nella organizzazione, conduzione e controllo di gestione dei sistemi aziendali; ¬ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; ¬ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali,

effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali. L'opzionein SISTEMI INFORMATIVI applicati alle aziende è un'altra possibilità di scelta per chi è interessato all'Informatica gestionale, cioè alla gestione di Software applicativi alle specifiche esigenze finanziarie, economiche e gestionali di una azienda o impresa. Le competenze acquisite in questo corso di studi permettono di realizzare nuove procedure tecnologiche applicate ai sistemi di archiviazione dei dati, all'organizzazione della comunicazione e alla sicurezza informatica. Dopo il biennio comune in Amministrazione Finanza e Marketing è possibile la scelta del triennio in SISTEMI INFORMATIVI che rappresenta una nuova articolazione introdotta dalla riforma. Il diploma in Sistemi Informativi Aziendali aggiunge al profilo del perito in Amministrazione, Finanza e Marketing, competenze e conoscenze informatiche applicate a problematiche gestionali aziendali. I principali, ulteriori ambiti di
inserimento lavorativo sono: sviluppo, manutenzione e adeguamento software, pianificazione e adeguamento del sistema informativo aziendale, consulenza aziendale per lo sviluppo tecnologico. Il PECUP del diplomato in TURISMO acquisisce competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. In particolare, possiede buone conoscenze delle lingue straniere,

ha buone capacità linguistico-espressive e ampie conoscenze delle Aziende che operano nel settore turistico sotto il profilo dell'organizzazione e della gestione contabile e informatica. È in grado di: ¬ gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio; ¬ collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata; ¬ utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi; ¬ promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabilie commerciali. ¬ Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. ¬ Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

NOME SCUOLA

ITG G.M. DEVILLA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO

DI SCUOLA

Il Profilo educativo, culturale e professionale del Diplomato nell'indirizzo "COSTRUZIONI,AMBIENTE, TERRITORIO" consente di: • Acquisire competenze tecniche specifiche nella progettazione edilizia, da applicare in studi professionali di progettazione, in uffici tecnici, nei cantieri edili, negli enti

pubblici e privati; • Progettare in modo interdisciplinare nel rispetto delle norme urbanistiche e paesaggistiche; • Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.• Progettare edifici civili, industriali e agricoli; • Organizzare e dirigere cantieri di lavoro; • Collaborare alla progettazione e direzione dei lavori di Infrastrutture (strade, ponti, acquedotti); a piani di intervento urbanistico; alla redazione di carte topografiche; • Effettuare rilievi (misura e disegno) di terreni e fabbricati, stimare beni immobili; • Effettuare pratiche catastali (misurazioni, frazionamenti, volture); • Predisporre e presentare dichiarazioni di successione; • Effettuare perizie per determinare il lavoro o il danno subito da un edificio o da una coltura; • Verificare e progettare la corrispondenza di edifici, attività o cantieri ai requisiti della sicurezza sia per i lavori sia per gli incendi; • Dirigere la posa diimpianti idraulici ed elettrici; • Amministrare immobili condominiali. IL PECUP DI "TRASPORTI E LOGISTICA" (indirizzo del Settore Tecnologico degli Istituti Tecnici, articolazione COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO) ha l'obiettivo di formare tecnici in grado di progettare, realizzare e mantenere in efficienza motori e impianti relativi ai trasporti aerei, gestire il traffico e le infrastrutture legate alla spedizione di merci; l'indirizzo è rivolto principalmente ai giovani che progettano di impegnarsi professionalmente nel settore del trasporto aereo come costruttori o manutentori di aeromobili. Inoltre, è possibile acquisire le competenze necessarie per conseguire la Licenza di Manutentore Aeronautico (Aircraft MaintenanceLicence (AML). Tale licenza costituisce un documento personale, riconosciuto in ambito comunitario che si consegue attraverso la partecipazione a corsi presso

organizzazioni certificate dall'ENAC, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile. Con il superamento dell'esame di fine corso previsto dall'ENAC si consegue la licenza di categoria B1 e B2 per Tecnico di manutenzione di linea.

Approfondimento

INTEGRAZIONE AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), RIFERITO ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

Traguardi di Competenze:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compitie funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azioneindividuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agliobiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

TEMATICHE E DISCIPLINE COINVOLTE

Nuclei tematici: Costituzione, Sviluppo Sostenibile, CittadinanzaDigitale

Discipline: tutte

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PCTO

ALLEGATI:
PTOF 2022-2025 - Allegato PCTO.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI

ALLEGATI:
PTOF 2022-2025 - Allegato Progetti INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE.pdf

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Attività previste in relazione al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (**PNSD**)

ALLEGATI:
PTOF 2022-2025 - Allegato ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"DESSI' - LA MARMORA" - SSTD029013

ITC - SEDE CARCERARIA - IIS DEVILLA SS - SSTD029024

"DESSI - LA MARMORA '" (CORSO SERALE) - SSTD02951C

ITG G.M. DEVILLA - SSTL02901D

G.M.DEVILLA (CORSO SERALE) - SSTL02951V

Criteri di valutazione comuni:
Per la valutazione dei singoli alunni si procederà con un'analisi approfondita che tenga conto dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti, il quale ha stabilito che icriteri di verifica, a cui si atterranno i Consigli di Classe in sede di scrutinio finale,siano i seguenti:
ciascun docente formulerà per la propria materia una proposta di voto rispondente alla situazione di profitto di ciascun alunno sulla base di un giudizio motivato, che ricalchi quanto stabilito dalla tabella di corrispondenza tra voti e giudizi, desunto da un adeguato numero di prove orali, scritte, grafiche, pratichecorrette e classificate;

 il consiglio di classe assegnerà collegialmente il voto finale, escludendo l'accettazione pura e semplice delle proposte di voto per semplice lettura dei risultati;
 per ciascun alunno le singole proposte dei docenti andranno a comporre unquadro unitario in cui si delinei un giudizio di merito.
Tutte le delibere di ammissione o di non ammissione alla classe successiva sonosempre comunque collegiali.
Si fa riferimento alla tabella di valutazione del profitto, approvata dal Collegio deiDocenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:
In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire neldocumento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento:

Voto 10

Comportamento irreprensibile Assenza di note disciplinari personali ecollettive.
Assenza di annotazioni concernenti ritardi e assenze ingiustificate.

Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazionealle attività didattiche ed educative.

Voto 9

Comportamento corretto.
Assenza di note disciplinari personali.

Assenza di ripetuti richiami per ingressi in ritardo (max 1

al quadrimestre).Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate.
Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazionealle attività didattiche ed educative.

Voto 8

Comportamento generalmente corretto Assenza di annotazioni perassenze ingiustificate,
Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazionealle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola. Presenza di max 2 note disciplinari personali non grave.

Voto 7
Comportamento non sempre corretto
Presenza sul registro di note personali per l'inosservanza del regolamento di disciplina della scuola o di altro genere (max 3 al quadrimestre), o presenza diinterventi educativi deliberati dal C.d.C. (allontanamento dalla comunità scolastica fino a 2 giorni e/o sanzioni disciplinari alternative).

Voto 6
Comportamento poco corretto Ripetute annotazioni sul registro di classe di qualsiasi genere o specifici richiami personali di inosservanza del regolamentodi istituto, o sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica fino a 14 gg. per comportamento scorretto.

Voto 5

Comportamento gravemente scorretto Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo uguale o superiore a 15 gg. a seguito di delibera del Consiglio di Classe)per comportamenti di particolare ed oggettiva gravità (reati che violano la dignitàdella persona, atti di violenza grave, tali da generare un elevato allarme sociale ovi sia pericolo per l'incolumità delle persone).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

PROMOZIONE

Nel corso dello scrutinio finale di giugno, il consiglio di classe delibererà il passaggio alla classe successiva degli alunni che riportino voto non inferiore a6/10 in ciascuna disciplina, compresa la condotta.
La sufficienza corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi, cognitivi e di comportamento, fissati dal Consiglio di classe nella programmazione didattica d'inizio d' anno e comunicati agli studenti e alle famiglie.

NON PROMOZIONE

Il consiglio di classe delibererà la non promozione alla classe successiva, definita"immediato giudizio di non ammissione", per quegli alunni che presentano giudizi nettamente negativi in quasi tutte le discipline, compresa la condotta.
È il caso di quegli studenti che presentano gravi

insufficienze, che non hannomostrato apprezzabili progressi ed in particolare in uno dei seguenti casi:

- sul totale delle materie hanno più insufficienze che sufficienze;
- presentano insufficienze e, nel corso dell'anno, non hanno mostrato la disponibilità o la volontà di recuperare le carenze, pur frequentando -seppurecon scarso impegno - i corsi di recupero o lo sportello Help;
- sono presentati allo scrutinio finale con più di quattro insufficienze;
- nel Triennio, tutte le materie di indirizzo sono gravemente insufficienti e le lacune sono talmente diffuse e gravi da pregiudicare il corso degli studi nellaclasse successiva.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Il consiglio di classe sospende a giugno il giudizio sul passaggio alla classe successiva, con provvedimento motivato e comunicato dal Dirigente Scolastico alle famiglie, per gli alunni che presentino un' insufficienza non grave in una o piùdiscipline(D. M. 80 / 2007, quando sia prevedibile che lo studente, attraverso l'impegno individuale e/o la partecipazione alle attività integrative predisposte dalla scuola alla fine delle lezioni, possa raggiungere i livelli di preparazione minimi indispensabili ad affrontare con successo la classe successiva.

La valutazione finale in sede di scrutinio viene fatta a partire dalla proposta divoto dei singoli docenti e tenendo conto dei parametri sottoindicati:

1. raggiungimento degli obiettivi, verificati con un

congruo numero di prove,relativamente a conoscenze, competenze e capacità raggiunte;

2. analisi dei comportamenti scolastici osservati in merito a:

- progressione dei risultati dell'allievo/a nell'intero anno scolastico:
- capacità di organizzare il lavoro;
- impegno e continuità nello studio;
- partecipazione alle attività scolastiche (corsi di recupero, attività extra-curricolari, stage, ecc.);
- frequenza delle lezioni;
- rispetto delle regole e delle consegne;

Profitto, conoscenze disciplinari - Raggiungimento della sufficienza in tutte e discipline; competenze; applicazione delle conoscenze in contesti diversi; esitodei corsi di recupero e superamento del debito formativo.

Frequenza - È richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Sono possibili motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la

possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

a) motivi di salute -assenze documentate e continuative documentate attraversodichiarazioni rilasciate dal medico di base o da ASL e/o presidi ospedalieri (per gravi patologie, ricoveri ospedalieri prolungati, allontanamento dalla comunità scolastica per malattie contagiose) o ricorrenti (per patologie particolari, ricoveri ospedalieri frequenti, terapie riabilitative periodiche);

b) motivi personali e/o di famiglia certificati (partecipazione a concorsi, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e motivi di salute -attestati da certificato medico- di un familiare stretto, lutti dei componenti del nucleo famigliare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali);

c) partecipazione ufficiale ad attività agonistiche e sportive organizzate da societàe Federazioni riconosciute dal CONI;

d) riduzione d'orario delle lezioni per cause di forza maggiore (chiusura della scuola per elezioni, per calamità naturali, per assenza insegnanti o per altri eventi eccezionali). Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al momento del rientro dell'allievo nella comunità scolastica. Tale documentazione deve essere fornita al coordinatore della classe o all'ufficio alunni ed inserita nel fascicolo personale dello studente. Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa

sulla 'Privacy' applicata nell'Istituto. Al di fuori delle suddette deroghe del presente Regolamento, qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata dai genitori e daglialunni) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.
Comportamento - Scaturisce dal giudizio complessivo dei seguenti indicatori: rispetto delle regole di civile convivenza e di quanto riportato nel Regolamento d'Istituto, interesse al lavoro scolastico e partecipazione al dialogo educativo, impegno e regolarità nel lavoro a scuola e a casa, frequenza e puntualità nelleattività didattiche e integrative.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Nel corso dello scrutinio finale di giugno, il consiglio di classe delibererà l'ammissione all'esame di Stato degli alunni che riportino voto non inferiore a6/10 in ciascuna disciplina, compresa la condotta.

La sufficienza corrisponde al raggiungimento degli obiettivi minimi, cognitivi e di comportamento, fissati dal Consiglio di classe nella programmazione didattica d'inizio d' anno e comunicati agli studenti e alle famiglie.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Per l'assegnazione dei crediti scolastici, si fa riferimento alla tabella ministeriale approvata per l'anno scolastico 2018/19 o ad eventuali modifiche in corso d'anno.

Per la determinazione del credito scolastico risulta determinante, oltre che le valutazioni relative a ciascuna disciplina, la valutazione sul comportamento che rientra nel calcolo della media finale e la partecipazione ai progetti proposti dallascuola.

Debito formativo:

VERIFICA DEL DEBITO FORMATIVO

Entro il mese di agosto, e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, si svolgono le verifiche e l'integrazione dello scrutinio finale per gli alunni rinviati ad un successivo scrutinio con giudizio sospeso che non hanno conseguito il giudizio di promozione, a conclusione del quale gli alunni saranno ammessi o non ammessi alla classe successiva. (D.M. n.80 del 3/10/2007).

MODALITA' DI RECUPERO DEI DEBITI FORMATIVI E DELLE CARENZE

Il sostegno allo studio e il recupero avvengono tradizionalmente attraverso due modalità:

• SPORTELLO HELP, per un recupero individualizzato, al quale si può accedere su richiesta e prenotazione; è rivolto agli studenti che sentono la necessità di avere un incontro con un docente di una certa materia per avere chiarimenti e aiuti su alcuni argomenti del programma;
• CORSI DI RECUPERO, attuati sotto forma di interventi

didattico-educativi di recupero e organizzati dalla scuola subito dopo gli scrutini del I quadrimestre pergli studenti che abbiano riportato insufficienze nel profitto.
La scuola affiancherà a queste strategie altre modalità educative e pedagogicheche siano efficaci nel contrastare la demotivazione e l'insuccesso:

- implementare l'utilizzo della didattica multimediale, attraverso la formazione ela condivisione delle buone pratiche attualmente esistenti;
- programmare in sede di dipartimento disciplinare le attività laboratoriali, definendo in modo chiaro le metodologie da utilizzare.
- Potenziamento, attuato sotto forma di interventi didattico-formativi, da prevedere in orario curricolare e/o in compresenza col docente della disciplina,per potenziare le competenze degli alunni;
- Recupero in itinere

ALLEGATI:
PTOF 2022-2025 - Allegato RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE SCOLASTICA

ALLEGATI:

PTOF 2022-2025 - Allegato AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata A.S. 2021-2022

Si allega il documento relativo alla DDI, inoltre si sottolinea che tuttele attività e i progetti proposti sono soggetti alle Ordinanze Ministeriali, relative alle eventuali situazioni di emergenza; pertanto, la loro realizzazione potrà avvenire in parte o totalmente in presenza o modalità online.

ALLEGATI:

PTOF 2022-2025 - Allegato Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata DDI.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS: 2

Prof. Gavinuccio Sanna e Prof.ssa Valentina Ganadu Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di sevizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola Primaria); • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15): 14

Responsabili Orario – prof. Gavinuccio Sanna, Prof.ssa Lia Turtas, Prof. Ledda Gian Paolo

Responsabili per la formazione delle classi – Prof.sse Valentina Ganadu e Alessandra Costini

Referente Serale CAT - Prof.ssa Lia Turtas; Referente Serale AFM - Prof. Gian Paolo Ledda;

Referente Sezione carceraria – Prof.ssa Monica Picus

Referente Sito web – Prof. Giovanni Lucaferri

Referente PCTO Prof. Salvatore Ziranu Referente, Prof.ssa Antonella Palmas, Prof.ssa Rita Lionetti, Prof. Gianmario Serra

Responsabile Biblioteca – Prof. Luigi Surano

Funzione strumentale: 7

Funzione strumentale area redazione e gestione PTOF – Prof.ssa Beatrice Bergantino e Prof.ssa Monica Picus

Funzione strumentale area continuità e orientamento – Prof.ssa Simona Greganti

Funzione strumentale per i Servizi agli studenti: Accoglienza, CIC, counseling, ed. salute - Prof.ssa Beatrice Nuvoli;

Funzione strumentale per il Supporto agli studenti: Sportello didattico, recupero, sostegno – Prof.ssa Mariangela Mura e Prof.ssa Gabriela Serra

Funzione strumentale per le problematiche dell'handicap – Prof. Salvatore Virdis

Capodipartimento: 9

Coordinatori dipartimenti: Prof.ssa Roberta Puggioni (area storico- letteraria), Prof.ssa Daniela Giuntoli (area economico giuridica), Prof.ssa Maria Pinna (Area scienze, fisica e chimica), Prof. Daniele Dau (matematica - informatica) Prof.ssa Anna Paola Nesti (area Motoria), Prof.

Gavinuccio Sanna (area Tecnica), Prof.ssa Maria Rosaria Scanu (area linguistica) Prof. Salvatore Virdis (Sostegno) Referente Inclusione GLI: Prof.ssa Silvia Profili

Responsabile di laboratorio: 11

Sig. Massimo Mariani (informatica 1) Sig. Alessandro Gadau (informatica 2) Sig. Salvatore Sanna (Costruzioni) Sig.ra Salvatora Biosa (Topografia) Sig. Francesco Piras (Economia aziendale e simulazione d'impresa) Sig. Gavino Ventura (Lingue) Sig. Guido Filiziu (Informatica 3) Sig. Osvaldo Schintu (Chimica e Fisica) Sig.ra Paola Derosas (aeronautica) Sig. Antonio Manunta (multimediale) Sig. Antonio Cabras (Informatica 4)

Servizi amministrativi e contabili: 9

DSGA – Geom. Daniela Sanna Addetto all'ufficio protocollo – Sig.ra Maria Elisa Uda e Sig.ra Pinella Peddio Addetti all'ufficio didattica – Sig. Antonello Langiu Addetti all'ufficio personale docente – Sig.ra Alessandra Barra e Sig.ra Giuglietta Maria Satta Addetto all'ufficio personale ATA - Sig.ra Bruna Brundu Addetti all'ufficio contabilità: Sig.ra Tiziana Pinna e Sig.ra Angela Mura

Servizi di prevenzione e protezione: 34

Tutti i Tecnici e tutti i Collaboratori Scolastici d'Istituto

Organismi collegiali: 5

Consiglio d'istituto Giunta esecutiva Organo di garanzia Rappresentanti dei consigli di classe Rappresentanti Consulta Provinciale

Team Digitale: 4

Prof. Alessandro Atzori, Prof.ssa Susanna Loche, Prof. Giovanni Lucaferri, Prof. Fabrizio Pipia

Referente Covid: 1

Prof. Sanna Gavinuccio

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direzione degli uffici amministrativi e gestione del personale ATA
Ufficio protocollo	Smistamento e protocollo posta in entrata e in uscita
Ufficio acquisti	Predisposizione determine di acquisto; Acquisizione dipreventivi; Effettuazione ordini.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni e attività inerenti alla didattica (Scrutini,esami...)
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione pratiche amministrative relative al personale docente e ata; Gestione graduatorie e contratti personale atempo determinato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attivitàamministrativa:

Registro online http://www.itgdevilla.gov.it/

Pagelle on line http://www.itgdevilla.gov.it/

Monitoraggio assenze con messagistica http://www.itgdevilla.gov.it/

Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

"GENERIAMO PARITÀ"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"GENERIAMO PARITÀ"": Convenzione di rete tra Comune di Sassari, Ufficio Scolastico Territoriale e scuole per il progetto è un percorso di formazione e di promozione culturale sulla parità dei generi e il contrasto di atteggiamenti violenti e discriminatori verso le donne e degli stereotipi nelle scuole. Così come previsto dal protocollo interistituzionale contro la violenza di genere sottoscritto il 14 dicembre 2015, il Comune di Sassari ha intrapreso un percorso di collaborazione con gli istituti scolastici da estendere, successivamente, alla collaborazione con altre istituzioni e associazioni cittadine. Sono coinvolte 36 scuole di Sassari e 6 nidi comunali.

"SCIENZE IN PIAZZA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
	• Altre scuole • Università

Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"SCIENZE IN PIAZZA" è una rete tra scuole di istruzione superiore e L'AIF (Associazione per l'Insegnamento della Fisica, l'Associazione per la Didattica con le Tecnologie e l'Università degli Studi di Sassari, per promuovere organizzare ogni anno la manifestazione "La Scienza in piazza": si tratta di una mostra di exhibits ed esperimenti scientifici illustrati dagli studenti delle scuole che aderiscono all'iniziativa, che di volta in volta sviluppa un tema assegnato.

La mostra rappresenta l'evento pubblico conclusivo, che fa seguito a una fase preparatoria nella quale è avviata, nelle scuole aderenti, una serie di iniziative e attività di laboratorio, condivise tra docenti della Scuola e dell'università, a sostegno della formazione scientifica. Attraverso un coinvolgimento diretto degli allievi in tutte le fasi dell'attività sperimentale, dalla progettazione alla realizzazione e poi all'illustrazione al pubblico degli esperimenti di laboratorio, si punta a promuovere in essi la curiosità e l'interesse verso le discipline

scientifiche, verso i diversi aspetti della comunicazione scientifica, in un quadro atto a far crescere la socialità nei ragazzi e l'innovazione della didattica nei docenti della Scuola e dell'Università. Gli apparati sperimentali sono in gran parte realizzati dagli insegnanti e dagli studenti, in genere con l'utilizzo di materiali poco costosi e di facile reperibilità, anche al fine di rendere accessibile a tutti i colleghi, la pratica della didattica laboratoriale.

UNISCO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuolanella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di orientamento Universitario per gli studenti delle classi terze, quarte equinte.

LANDWORKS

Azioni realizzate/da realizzare	Workshop, laboratori sperimentali, residenze artistiche, di studio e ricerca, tirocini formativi, allestimenti museali, eventi culturali e ricreativi, conferenze, seminari, festival, attività di marketing culturale e territoriale
Soggetti Coinvolti	Docenti e studenti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Approfondimento:

Attività di valorizzazione del patrimonio storico, paesaggistico e culturale, rigenerazione e riuso degli spazi abbandonati dell'ex-borgo minerario dell'Argentiera - Sassari

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

AGGIORNAMENTO SULLE NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE DIGITALI

Aggiornamento e apprendimento degli strumenti digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica ecompetenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DOMO SARDINIA RUSSIA

Corso di formazione per l'insegnamento delle lingue straniere per avviare azioni di implementazione
dell'offerta formativa per promuovere la cultura dell'internazionalizzazione e la diffusione dello studio delle lingue straniere

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti e studenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SU STRUMENTI PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES, DSA, SINDROMEDELLO SPETTRO AUTISTICO

I corsi proposti si caratterizzano perché progettati e realizzati da un'équipe multidisciplinare che pone al centro del suo lavoro le più recenti informazioni e conoscenze derivanti dalle diverse Scienze dell'Educazione (psicologia, pedagogia, didattica, ecc), nell'ottica del miglioramento della pratica didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

ENGLISH CENTRE

Corso di formazione per l'insegnamento delle lingue straniere secondo criteri scientifici,fondati sulle acquisizioni della linguistica e dell'antropologia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti e studenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Corso sulla sicurezza

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di	Attività proposta dalla singola scuola

Scuola/Rete	

AGGIORNAMENTO SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE

Approfondimento e apprendimento del metodo sulla didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica ecompetenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione si attua attraverso differenti modalità:

1. Partecipazione individuale a seminari e attività proposte da enti esterni,Università, associazioni professionali etc.;
2. A livello di istituzione scolastica, con finanziamenti in compartecipazione tra la scuola e i docenti (utilizzando la Carta del docente);
3. A livello di Ambito territoriale per la formazione
4. Autoformazione, in presenza e *on-line.*

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

STRATEGIA DATI NELLA SCUOLA: PAGAMENTI ELETTRONICI, SISTEMA PAGOPA, LA FATTURAZIONE ELETTRONICA, RENDICONTAZIONE FINANZIARIA, ACQUISTI ONLINE, CONSIP E MEPA

Descrizione dell'attività diformazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e icontrolli
Destinatari	Personale tecnico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività diformazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area dicompetenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

CONOSCENZA DELLA LEGISLAZIONE SULLA PRIVACY E SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività diformazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Corso sulla sicurezza

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di	Attività proposta dalla singola scuola

Scuola/Rete	